

Avv. Fabio Casalini
Via Piccinni 133 – 70122 BARI
Tel.: 0805239858 – fax. 0805236315

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Per la SI ENERGIA S.A.S. di Gianvito Notarnicola & C. (P.IVA 08021430726), in persona del legale rappresentante pro tempore Signor Gianvito Notarnicola, con sede in Putignano (BA) alla Via Giacomo Matteotti n.10, rappresentata e difesa dall'Avv. Fabio Casalini (C.F. CSLFBA68B16A662T) in virtù di mandato rilasciato in separato atto, elettivamente domiciliata in Bari alla Via Piccinni n.133 (fax 0805236315 - PEC fabio.casalini@pec.it);

premessò

- che la SI ENERGIA SAS di Gianvito Notarnicola & C. svolge attività di vendita di prodotti petroliferi e carburanti, etc.;

- che la predetta società instaurava rapporti commerciali con la Umbria Gas Spa, eseguendo di manutenzione ai piccoli serbatoi GPL per conto della Umbria GAS S.p.A., per cui venivano emesse le fatture n.1/15 del 30.11.18 dell'importo di €10.302,90 (doc.1) e n.88/12 dell'importo di €3.751,50 (sempre doc.1) per un totale di €14.054,40;

- che le pagine del registro IVA relative alle predette fatture sono state certificate dal commercialista della società ricorrente, che detiene le scritture contabili, come da documentazione allegata al fascicolo di parte (sempre doc.1);

- che a nulla sono valsi i tentativi di definire bonariamente la insorgenza controversia inoltrati a anche a mezzo pec del 10.04.19 (doc.2).



Avv. Fabio Casalini
Via Piccinni 133 - 70122 BARI
Tel: 0805239858 - fax. 0805236315

- Che il credito della SI ENERGIA SAS di Gianvito Notarnicola & C. è certo, liquido ed esigibile e documentalmente provato.

- Che Voglia altresì l'On. Giudicante concedere la provvisoria esecuzione dell'emanando decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 642,2° comma c.p.c., atteso il persistere dell'ingiustificato ed illegittimo inadempimento, il grave pregiudizio nel ritardo e la sussistenza del periculum in mora in relazione alle residue garanzie del credito vantato. Va altresì evidenziato l'infruttuoso decorso del periodo intercorrente dalla costituzione in mora ad oggi, quale atteggiamento significativo del debitore che intende, nonostante il credito sia certo liquido ed esigibile, sottrarsi al soddisfacimento del credito vantato.

Per quanto innanzi premesso e considerato, la SI ENERGIA SAS di Gianvito Notarnicola & C., in persona del legale rappresentante pro tempore, come in atti rappresentata e difesa,

chiede

all'Ill.mo Tribunale adito che, a norma degli artt.633 e segg. c.p.c., in-
giunga alla UMBRIA GAS SPA (P.IVA 00775750540), con sede in Assisi
(PG) alla Via Porziuncola n.5 il pagamento in favore della SI ENERGIA
SAS di Gianvito Notarnicola & C., in persona del legale rappresentante
pro tempore, con sede in Putignano (BA) alla Via Giacomo Matteotti n.10
(P.IVA 08021430726), della somma di €.14.054,40 oltre interessi mora-
tori, con vittoria di spese, competenze ed oneri fiscali del presente proce-
dimento.



Avv. Fabio Casalini
Via Piccinni 133 – 70122 BARI
Tel.: 0805239858 – fax. 0805236315

Si chiede altresì che l'On. Giudicante Voglia concedere la provvisoria esecuzione dell'emanando decreto ingiuntivo per tutti i motivi suesposti.

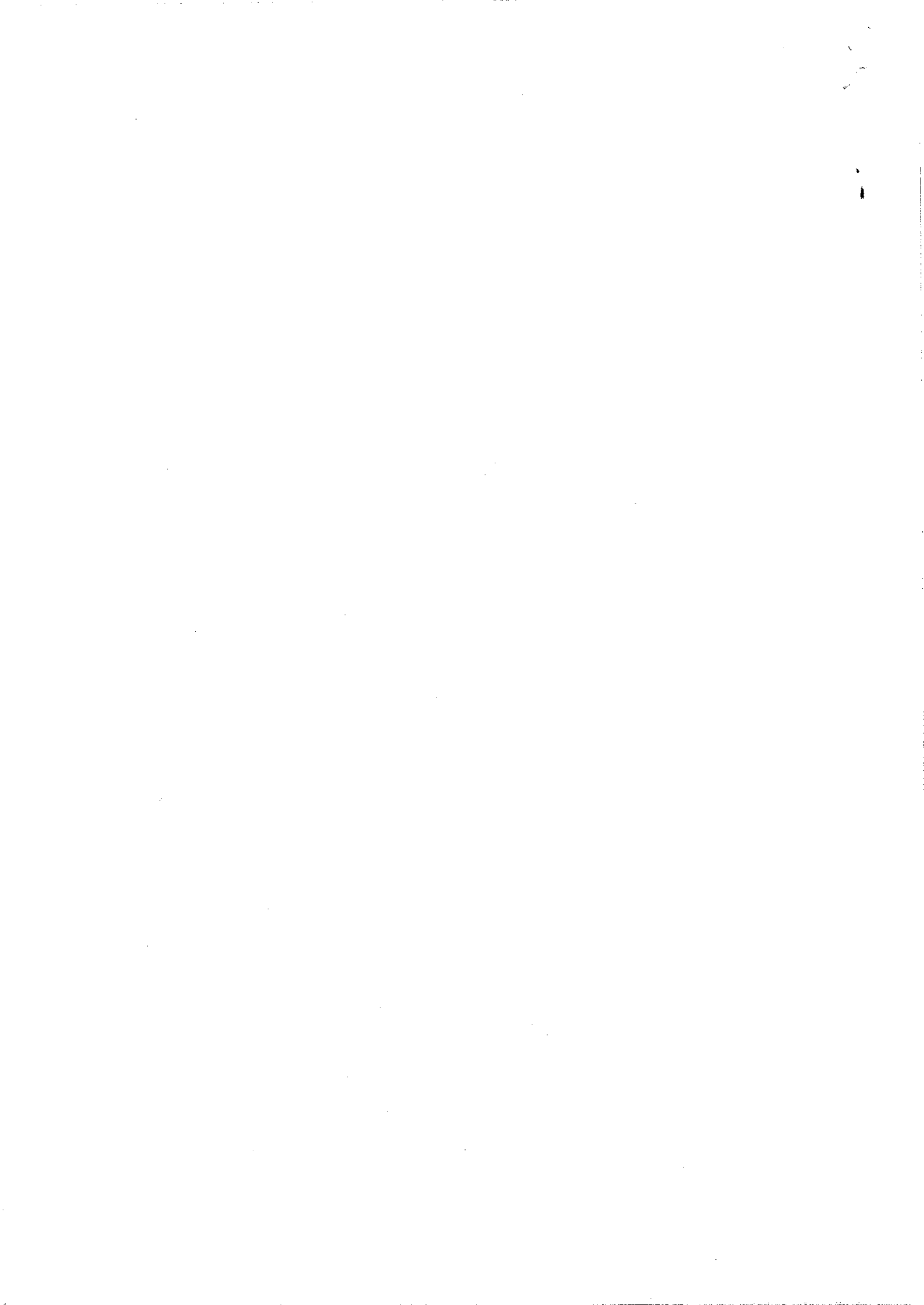
Si allega la documentazione indicata e numerata in narrativa.

Si dichiara che il valore del presente procedimento è di € 14.054,40.

Bari, 18 luglio 2019

Avv. Fabio Casalini





N. R.G. 10889/2019



TRIBUNALE ORDINARIO di BARI
DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO

Il Giudice Chiara Cutolo

letto il ricorso per decreto ingiuntivo depositato da SI ENERGIA S.A.S. DI GIANVITO NOTARNICOLA & C. in data 18-24/07/2019;

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;

considerato che sussistono le condizioni previste dagli artt. 633 e seguenti c.p.c.;

ritenuto che non ricorrano i presupposti per ingiungere il pagamento senza dilazione ex art. 642 c.p.c.;

INGIUNGE

a UMBRIA GAS

di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

1. la somma di € 14054,40;
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 685,50 (di cui € 145,50 per esborsi ed € 540,00 per compensi), oltre al 15% per spese generali, cpa ed iva come per legge;

AVVERTE

la parte ingiunta che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in difetto il decreto diverrà esecutivo e definitivo.

Bari, 02/11/2019

Il Giudice
Chiara Cutolo



